



L'Ordine dei Giornalisti della Puglia esprime apprezzamento per l'inchiesta della Procura della Repubblica di Bari e del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza di Bari che ha portato al sequestro preventivo dei canali legati a TELEGRAM, che diffondevano i contenuti delle testate giornalistiche per distribuirli illecitamente agli utenti. Tra i reati contestati riciclaggio, ricettazione, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, furto e violazione della legge sul diritto d'autore.

L'operazione è successiva ad un esposto della FIEG all'AGCOM. Nei giorni precedenti, anche l'Ordine dei giornalisti della Puglia aveva invitato le istituzioni a bloccare l'attività illecita.

L'auspicio ora è che la politica dia con legge gli strumenti necessari per bloccare questa attività e soprattutto recepisca quanto prima la direttiva europea sul copyright.